

PROSSIMI CONCERTI

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Teatro Carlo Felice ore 20,30

The Tallis Scholars

Peter Phillips direttore

Intorno alla Cappella Sistina

La musica parla?

8 appuntamenti con Pietro Borgonovo, Direttore Artistico della GOG

25 NOVEMBRE 2019	The Tallis Scholars, Peter Phillips
20 GENNAIO 2020	I Solisti Aquilani, Manuel Barrueco, Cesare Chiacchiaretta
10 FEBBRAIO 2020	Roberto Trainini, Cristiano Burato
24 FEBBRAIO 2020	Philharmonia Chamber Players, Jin Ju, Gabriele Pieranunzi, Fabrizio Falasca
9 MARZO 2020	Perotti, Bagnoli, Sulli, Orlando, Di Giovanni, Schillaci
30 MARZO 2020	Benedetto Lupo
6 APRILE 2020	Amsterdam Baroque Orchestra, Ton Koopman
18 MAGGIO 2020	Filippo Gorini, Rossana Calvi, Paolo Grazia, Massimiliano Salmi

La GOG offre per la prima volta al suo pubblico l'approfondimento di alcune composizioni, presenti nei programmi di 8 concerti accuratamente selezionati nel cartellone 2019/20. Intervenendo potrete comprendere perché siano stati scelti proprio questi.

Vi aspettiamo alle **19,30** prima dei concerti nel **foyer del Teatro Carlo Felice**.

#BEETHOVEN2020

Festeggia i 250 anni di Beethoven e contribuisci a far vivere le Sinfonie a Palazzo Ducale! scopri come su: www.gog.it



visita www.gog.it
per scaricare i programmi di sala

seguici su:



Giovine Orchestra Genovese onlus
www.gog.it

Galleria Mazzini 1 primo piano
16121 Genova
+39 010 8698216
info@gog.it



Comune di Genova



Regione Liguria

maggior sostenitore



Compagnia di San Paolo

lunedì 18 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20,30

SIGNUM Saxophone Quartet

2019
2020

GOG
Giovine Orchestra Genovese

Il linguaggio musicale bachiano maturo si fonda sul connubio tra le varie esperienze musicali con cui il Kantor è venuto in contatto. Da una parte la tradizione tedesca di cui faceva parte e dall'altra le influenze francesi e italiane, le due scuole allora dominanti. Molte delle sue opere risentono in maniera maggiore dell'uno o dell'altro stile e nella seconda parte della Klavierübung Bach affianca due opere clavicembalistiche che esemplificano le sue capacità nel dominare entrambi i linguaggi. Alla grande *Overture nach Französischer Art*, composta da una serie di danze, affianca una composizione nella canonica forma del concerto italiano in tre movimenti, detta appunto **Concerto Italiano**. Giocando sulle diverse tastiere dello strumento crea nei movimenti estremi gli effetti tipici del concerto del contrasto tra il tutti e il concertino, mentre in quello centrale produce una cantabile melodia.

Musorgskij scrisse i **Quadri da un'esposizione** a seguito della visita alla mostra commemorativa del pittore e amico Viktor Aleksandrovič Hartmann. Nell'opera sono descritti e rievocati dieci dipinti, molti dei quali non sono stati ancora individuati all'interno della ricca e in buona parte perduta produzione pittorica di Hartmann. Questi sono preceduti e inframmezzati dal sempre variato tema Promenade, rappresentativo del percorso che il visitatore compie tra un dipinto e l'altro e che serve a dare unitarietà ad un'opera altrimenti composta da elementi episodici. In quest'opera Musorgskij con un pianismo virtuosistico e percussivo apre la via alla musica novecentesca. Il successo e le grandi potenzialità timbriche dei Quadri di un'esposizione hanno indotto molti compositori ed esecutori ad approntarne versioni per praticamente ogni genere di organico, tra cui un gran numero per orchestra, e anche per gruppi jazz e rock.

Alberto Ginastera è uno dei più importanti compositori novecenteschi del Sudamerica. Le **Danze Argentine** sono composte da tre danze per pianoforte solo, qui adattate per quartetto di sax. La *Danza del viejo boyero* si caratterizza per un procedimento bitonale: la mano sinistra tocca solo i tasti neri, mentre la destra solo quelli bianchi. La *Danza de la moza donosa* in 6/8 presenta una prima parte dal forte cromatismo, cui segue una seconda dall'andamento armonico più determinato con un movimento per quarte e quinte che vogliono ricordare la vastità delle pampas argentine, per poi chiudersi col ritorno del primo tema però arricchito nell'armonia. Infine la *Danza del gaucho matrero* ha un carattere furioso e selvaggio e presenta un'alternanza tra sezioni fortemente cromatiche e altre più decisamente tonali.

Leonard Bernstein, compositore, direttore d'orchestra e pianista, è stato una delle figure più autorevoli della vita musicale statunitense della seconda metà del Novecento. Nel musical **West Side Story**, la sua composizione più celebre, descrive la rivalità tra due bande di adolescenti in un quartiere difficile della New York degli anni '50 e dell'amore che nasce tra Tony e Maria, ciascuno legato a una delle due bande nemiche, amore che si conclude tragicamente. All'interno di questa riproposizione moderna della vicenda di Romeo e Giulietta, costellata di canzoni di grande successo, le Symphonic Dances rappresentano il momento della lotta tra le due bande e si caratterizzano per i ritmi spesso concitati e, nella versione originale, per l'uso della batteria a sottolinearne la tensione.

SIGNUM Saxophone Quartet

Blaž Kemperle sax soprano

Hayrapet Arakelyan sax alto

Alan Lužar sax tenore

Guerino Bellarosa sax baritono

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750)

Concerto italiano BWV 971 (1735) (trascrizione per quartetto di Katsuki Tochio)

Allegro

Andante

Presto

Modest Musorgskij

(Karevo, 1839 – San Pietroburgo, 1881)

Quadri da un'esposizione (1874)

(trascrizione per quartetto di Andreas N. Tarkmann)

1. Promenade I - 2. Gnomus - 3. Promenade II - 4. Il vecchio castello - 5. Promenade III

6. Tuileries (Dispute d'enfants après jeux) - 7. Cattle - 8. Promenade IV

9. Balletto dei pulcini nei loro gusci - 10. Samuel Goldenberg und Schmuyle

11. Limoges: Le marché - 12. Catacombae: Sepulchrum Romanum

13. Cum mortuis in lingua morta - 14. The hut on Hen's legs

15. La grande porta di Kiev

•

Alberto Ginastera

(Buenos Aires, 1916 – Ginevra, 1983)

Danze argentine op. 2 (1937) (trascrizione per quartetto di Miha Ferk)

1. Danza del viejo boyero

2. Danza de la moza donosa

3. Danza del gaucho matrero

Leonard Bernstein

(Lawrence, 1918 – New York, 1990)

Symphonic Dances from West Side Story (1960)

(trascrizione per quartetto di Sylvain Dedenon)

Prologue - Something's coming - Maria - Tonight

America - Cool - Somewhere - I fell pretty - Mambo

I quattro musicisti Blaž Kemperle, Hayrapet Arakelyan, Alan Lužar e Guerino Bellarosa si incontrano a Colonia nel 2006 dove fondano l'ensemble, studiando a Vienna, Colonia e Amsterdam. Negli anni vengono influenzati e traggono ispirazione dai Quartetti Èbène e Artemis e da Gabor Takács Náygy.

Dopo la vittoria di numerosi premi internazionali, tra cui Lugano e Berlino, il SIGNUM si è esibito regolarmente ai festival e nei teatri di tutta Europa. Nel 2013 fa il suo debutto alla Carnegie Hall di New York e riceve il Rising Stars Award 2014/2015 dalla European Concert Hall Organisation (ECHO), che li proietta sui più rinomati palcoscenici internazionali come Barbican Centre di Londra, Konzerthaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, Gulbenkian di Lisbona, Festspielhaus di Baden-Baden, Philharmonie di Lussemburgo, Elbphilharmonie di Amburgo, Konzerthaus di Dortmund, Philharmonie di Colonia. Nell'ottobre 2016 il SIGNUM vince il premio "Best Ensemble" al prestigioso Festival Mecklenburg Vorpommern. Il SIGNUM è sempre alla ricerca di nuove sfide, intrigato dalle più disparate collaborazioni musicali. Caratteristiche distintive come la passione e la versatilità sperimentale delle sue idee sono riflesse chiaramente nei programmi; il giovane ensemble si cimenta anche nel repertorio quartettistico classico, proponendo sempre arrangiamenti innovativi e sonorità originali.

Nelle prossime stagioni il SIGNUM si esibirà con brillanti partner tra cui Alexej Gerassimez (percussioni), Daniel Hope (violino), Tanja Tetzlaff e Matthias Bartolomey (violoncello), Lukas Geniušas (pianoforte) e Nika Gorič (soprano). Numerosi i recital e le masterclass programmate nei prestigiosi festival internazionali e nelle sedi concertistiche, a cui si aggiunge l'attività con orchestra: in programma questa stagione il Concerto per quartetto di sassofoni e orchestra di Philip Glass, The Rhythm of the Americas di Bob Mintzer e Phantastische Zauberräume di Siegfried Matthus. Il SIGNUM è anche molto attento al pubblico del domani e ha ideato un proprio format di concerto per famiglie SIGNUM4kids. Il primo album del quartetto "DEBUT" è apparso nel 2011 e comprende lavori di Grieg, Ravel, Bartók e Šostakovič; il secondo "BALKANICATION" è stato realizzato nel dicembre 2014, mentre l'uscita del nuovo album è prevista nel 2019.

La GOG ringrazia per il contributo

 RUTHS